



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
POIC81900T  
PRIMO LEVI



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 62	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 85	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 92	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 98	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 110	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 120	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	711	356,9	369,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	194	351,6	294,5	285,2

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	29	14,5	15,9	18,0
Scuola secondaria di I grado	9	14,4	13,1	13,6

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3	8,5	9,0	7,6
Scuola secondaria di I grado	5	34,1	24,1	18,7

I riferimenti sono medie.



**1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate**

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

**1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana**

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	23,9%	30,5%	15,9%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	44,3%	30,3%	14,6%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti**

**1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS**

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POIC81900T	97,45%	✓			
POEE81901X 5 A	100,00%		✓		
POEE819021 5 A	100,00%	✓			
POEE819021 5 B	95,00%	✓			
POEE819032 5 A	100,00%	✓			



POEE819043 5 A	95,45%	✓			
POEE819043 5 B	95,24%	✓			
POEE819043 5 C	95,83%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POIC81900T	74,29%	✓			
POMM81901V 3 A	63,64%	✓			
POMM81901V 3 B	79,17%	✓			
POMM81901V 3 C	79,17%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	2,27%	97,73%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	1,58%	98,42%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La composizione della popolazione studentesca è data da 195 studenti nella Scuola Sec. di I grado, 716 alunni nella Scuola Primaria e 227 nella scuola dell'Infanzia. Tra questi ci sono alunni diversamente abili certificati (5 alla sc. Secondaria, 32 nella primaria e 1 nella scuola dell'Infanzia) ed alunni con Bisogni Educativi Speciali (30 nella sc. Secondaria, 97 nella Primaria e 69 nell'Infanzia). Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 39 all'Infanzia, 187 alla Primaria di cui 136 con livello linguistico fino al B1, 94 nella scuola Secondaria di cui 79 con livello linguistico entro il B1. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale che oscilla tra il livello basso e quello medio/basso, ma si rileva una minima percentuale di studenti con situazione di particolare svantaggio economico e culturale.

## Vincoli

Il flusso migratorio continuo dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dai paesi arabi e dall'Africa settentrionale, ha portato di conseguenza ad un aumento della presenza multiculturale e multietnica nelle nostre scuole. Quest fenomeno ha determinato e continua a determinare un diffuso e veloce processo di trasformazione della "cultura del luogo" e dei suoi nuovi "stili di vita" e la Scuola ne è parte integrante, anche se la carenza di risorse non sempre riesce a sopperire a tutte le richieste per una completa integrazione e per il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento da parte di tutti gli alunni.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1





		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1





## Opportunità

Nel corso degli ultimi due decenni il contesto locale pratese è stato caratterizzato da profondi processi di trasformazione che hanno influenzato diversi aspetti socio-economici, culturali ed istituzionali. Nell'ambito di un territorio sempre più multietnico e multiculturale si sono dunque intrecciati e rafforzati vicendevolmente processi di profonda trasformazione del comparto manifatturiero con processi di costante crescita dell'imprenditoria straniera. La vitalità economica che ne è derivata ha avuto come conseguenza l'intensificazione del flusso di immigrazione sul territorio, con l'arrivo di una popolazione in età lavorativa alla ricerca di nuove opportunità di inserimento nel contesto locale e nel mercato del lavoro. Comune, Provincia, Regione, Associazioni del territorio hanno mostrato disponibilità anche finanziaria, per la progettazione e la realizzazione di interventi di buone pratiche sul territorio regionale, l'attivazione di azioni positive e percorsi di accoglienza e di inclusione sociale per persone in condizione di disagio e/o in contesti svantaggiati. Alle scuole è stato fornito personale (mediatori culturali, facilitatori linguistici) per aiutare gli studenti e le loro famiglie nell'inserimento nell'ambiente scolastico. Sono garantiti: un servizio

## Vincoli

Gli interventi rivolti all'inclusione degli alunni stranieri e le iniziative al di fuori dell'ambiente scolastico hanno sofferto l'emergenza pandemica del 2020. Nel periodo di chiusura totale, i servizi sociali hanno dovuto riprogettare la loro attività ed i loro interventi. Per diversi mesi le attività previste dai progetti per l'inclusione sociale sono state interrotte. L'interruzione della "routine scolastica" ha rappresentato un disagio importante: per gli adulti in termini riorganizzativi delle routine quotidiane, la necessità di un più attivo supporto allo studio e di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura dei più piccoli; per gli alunni di tutte le età in termini sia relazionali, che di abbandono scolastico. Nei contesti familiari più vulnerabili la didattica a distanza ha esposto soprattutto i più piccoli a disagi altrettanto gravi. Benché l'Istituto sia supportato finanziariamente dall'Ente locale nell'attuazione di progetti d'integrazione e di inclusione, tali risorse non sono sempre sufficienti al raggiungimento degli scopi prefissati. Il trasporto pubblico verso la Scuola Secondaria non sempre soddisfa l'utenza in termini di orari e tratte e ciò genera una perdita numerica di iscrizioni, a favore di Istituti siti in località meglio servite.



di pulmini del Comune per il trasporto degli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria . La linea di trasporti urbana garantisce un autobus per gli alunni della Scuola Secondaria.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	5,5%	6,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	11,1%	45,7%	48,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,7%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	73,4%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	76,6%	79,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	2,1%	4,2%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	9	6,8%	7,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	9	6,4%	6,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica		0,0%	5,3%	4,5%
Disegno		50,0%	63,0%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,7%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	2,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,0%	1,1%
Informatica	✓	80,0%	90,0%	90,4%
Lingue		10,0%	25,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	50,0%	51,0%	50,1%
Musica		75,0%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze		40,0%	62,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		55,0%	45,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,5%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		14,3%	22,6%	19,0%
Aula Concerti		0,0%	12,6%	11,7%
Aula Magna		57,1%	56,3%	59,6%
Aula Proiezioni		28,6%	31,8%	34,9%
Teatro		23,8%	21,7%	29,7%
Spazio mensa	✓	90,5%	92,8%	83,8%
Cucina interna		19,0%	37,4%	42,1%
Aula generica	✓	81,0%	80,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,2%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,6%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto		4,8%	23,3%	26,7%
Calcio a 11		0,0%	4,5%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	23,8%	41,1%	46,7%
Palestra	✓	90,5%	95,8%	93,6%
Piscina		9,5%	1,6%	1,4%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	11,3%	17,9%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2,0%	1,1%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,4%	9,9%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,4%	8,4%	9,2%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	66,7%	2,5%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	66,7%	2,2%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Gli spazi e le dotazioni presenti sono allestiti e distribuiti nei vari plessi, anche se in maniera non omogenea. Ogni aula è provvista di schermi touch. Una dotazione classe 3.0 è presente nel plesso L. Poli a Cafaggio, mentre alla Marcocci l'Atelier vede la compresenza di due ambienti diversi per destinazione ed uso: uno digitale e l'altro manuale ( falegnameria). Sempre nel plesso Marcocci, l'ambiente Aula Polifunzionale viene utilizzato come Agorà, aula per Arte, Biblioteca e Spazio Digitale. In ogni plesso c'è un laboratorio digitale, fisso o mobile. L'aggiudicazione dei PON FESR LAN WLAN, DIGITAL BOARD e "Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'infanzia" e l'Azione 1 del PNRR Next generation classrooms, hanno consentito e consentiranno all'Istituto di migliorare il setting d'aula costruendo ambienti per il digitale, la manipolazione e la creatività. L'innovazione digitale e del setting d'aula rappresentano anche strumenti per l'inclusione. Le famiglie contribuiscono all'ampliamento dell'Offerta Formativa con il versamento di un contributo volontario annuale. Finanziamenti importanti per progetti volti all'integrazione, all'inclusione e alla prevenzione dell'abbandono scolastico arrivano anche dal Comune e dalla Regione. Al fine di agevolare la vita lavorativa

## Vincoli

Gli spazi e le dotazioni presenti sono allestiti e distribuiti nei vari plessi, ma risultano in certi casi non sufficienti a soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative della scuola: risultano per lo più insufficienti gli spazi per le attività laboratoriali, la mensa ed i giardini. Alcuni plessi non sono infatti dotati di adeguati locali mensa; per il plesso Marcocci sono iniziati i lavori per la realizzazione di un refettorio/spazio multifunzione, mentre da settembre 2022 si sono conclusi i lavori di ampliamento nel plesso Poli. Gli edifici di edilizia non recente richiedono continua manutenzione. Un plesso, inoltre, si trovano dislocato in due sedi e una scuola dell'Infanzia ha una sede distaccata in un plesso di Scuola Primaria, al fine di soddisfare l'utenza locale. La Scuola Secondaria è ubicata in un plesso di Scuola Primaria. La presenza di due ordini di scuola in uno stesso plesso (infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado) crea disagi organizzativi (condivisione degli spazi e del personale ATA), così come la dislocazione della Segreteria in una struttura separata dalle scuole, genera disagi dirigenza sia al personale, che alla dirigenza stessa.



delle famiglie, l'Istituto ospita, con contributo dell'E.L. rivolto alle famiglie in condizioni di svantaggio economico, un servizio di pre e post scuola.





## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	100%	57%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		0%	7%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	14,3%	6,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		28,6%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		4,8%	6,6%	6,4%
Più di 5 anni		52,4%	42,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	28,6%	16,1%	17,1%
Da più di 1 a 3		28,6%	45,1%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		4,8%	8,5%	12,3%
Più di 5 anni		38,1%	30,3%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola POIC81900T		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	85	65,9%	67,1%	64,8%	70,4%
A tempo determinato	44	34,1%	32,9%	35,2%	29,6%
Totale	129	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola POIC81900T		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	17	65,4%	53,0%	57,5%	63,7%
A tempo determinato	9	34,6%	47,0%	42,5%	36,3%
Totale	26	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	11,7%	10,0%	4,6%	3,7%
35-44 anni	18,2%	21,7%	20,2%	19,2%
45-54 anni	36,4%	35,1%	37,0%	36,8%



55 anni e più	33,8%	33,3%	38,3%	40,2%
---------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	7,1%	5,2%	5,8%
35-44 anni	0,0%	25,7%	22,2%	20,8%
45-54 anni	53,3%	40,0%	37,4%	36,8%
55 anni e più	46,7%	27,2%	35,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

#### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	11,1%	11,7%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	16,0%	15,3%	12,4%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	4,9%	13,0%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	67,9%	59,9%	68,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	21,4%	19,9%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	16,8%	14,4%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	21,4%	10,9%	11,4%	12,5%
Più di 5 anni	57,1%	52,4%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Malattia	18	11,9	10,0
Maternità	10	10,5	11,8
Altra motivazione	11	6,2	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Malattia	22	11,0	9,7
Maternità	3	8,0	8,9
Altra motivazione	11	7,1	6,1

I riferimenti sono medie.

## 1.4.c Presenza di altre figure professionali

### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	15	15,6	14,4	19,2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		90,5%	93,9%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,4%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.



#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	81,3%	75,2%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		18,8%	22,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		31,3%	33,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	6,2%	6,9%
Più di 5 anni	✓	50,0%	43,2%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,5%	25,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	30,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,3%	11,1%	10,5%
Più di 5 anni		42,9%	32,9%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.



## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIC81900T		Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,7%	11,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	16,0%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,3%	13,0%	11,8%
Più di 5 anni	5	83,3%	68,0%	61,6%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIC81900T		Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	9,5%	13,8%	10,6%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	3	14,3%	10,9%	15,9%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,7%	9,0%	8,6%
Più di 5 anni	16	76,2%	66,5%	64,5%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POIC81900T		Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0			41,0%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0			19,7%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0			16,4%	7,2%



Più di 5 anni	0		23,0%	30,2%
---------------	---	--	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Malattia	16	18,2	19,1
Maternità	3	4,2	3,8
Altro	15	19,3	17,7

I riferimenti sono medie.



## Opportunità

Nell'Istituto il 66% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media degli insegnanti va dai 45 ai 55 anni. Alta è la percentuale dei docenti che lavorano nell'Istituto da oltre 10 anni. Questa stabilità ha permesso di portare avanti progetti didattici e percorsi formativi, di monitorarli nelle varie fasi attuative, di verificarne punti di forza e criticità e di adeguarli in itinere alla realtà in continuo cambiamento. Il personale mostra disponibilità a partecipare alle attività di aggiornamento e formazione proposte dall'Istituto e rivolte al contrasto sul disagio, all'inclusione degli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Significativa è la formazione relativa alla Scuola Senza Zaino, che a partire dallo scorso anno scolastico vede protagonisti gli ordini della scuola secondaria e primaria e che ha coinvolto già una classe prima della sc. Secondaria. Inoltre, un buon numero di docenti partecipa privatamente e in orario extra-scolastico a corsi di formazione di vario genere. I docenti di sostegno collaborano con i colleghi alla crescita dell'autonomia e delle competenze dei ragazzi con certificazione di disabilità, progettando e lavorando in base agli obiettivi e alle strategie individuate nei PEI di ciascuno. A questi si

## Vincoli

Sebbene l'Istituto possa contare su un buon numero di docenti a tempo indeterminato, circa un terzo di essi ha invece incarichi a tempo determinato. Tali incarichi, seppure costituiscano occasioni per l'introduzione di nuove pratiche e metodologie didattiche, vanno sicuramente ad incidere sulla continuità didattica. La tipologia di incarico a tempo determinato è soprattutto quella su posto di sostegno, area in cui spesso la continuità didattica è maggiormente necessaria. Inoltre, ad oggi sono ancora pochi i docenti con specializzazione per le attività di sostegno agli alunni diversamente abili, pertanto è difficile in caso di supplenze brevi su questa tipologia di posto, trovare personale qualificato allo svolgimento di tale incarico. Risulta inoltre esiguo il numero di docenti curricolari che abbiano seguito corsi abilitanti o specializzanti alle attività di sostegno per alunni diversamente abili. In un plesso in particolare mancano quasi del tutto docenti provvisti di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese. L'alto numero di giorni di malattia riscontrato negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022, riconducibili soprattutto a infezione da virus Sars Cov-2 ha generato discontinuità didattica. Il numero dei collaboratori scolastici assegnato risulta insufficiente alle esigenze





affiancano anche assistenti all'autonomia, educatori e mediatori culturali che agevolano la comunicazione con le famiglie durante riunioni dei genitori o colloqui individuali.

dell'istituto che conta 8 plessi e una Segreteria, dislocati in 9 edifici e con la presenza di plessi che vedono la convivenza di ordini scolastici misti.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola POIC81900T	99,1%	99,3%	98,7%	100,0%	98,7%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	99,0%	99,5%	98,7%	99,5%	99,7%
TOSCANA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola POIC81900T	98,4%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di PRATO	97,8%	98,0%
TOSCANA	98,6%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola POIC81900T	11,8%	22,1%	35,3%	22,1%	4,4%	4,4%



Riferimenti						
Provincia di PRATO	17,7%	28,8%	27,4%	16,6%	5,3%	4,1%
TOSCANA	15,8%	28,2%	26,5%	18,6%	6,1%	4,8%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola POIC81900T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	1	1	0
Percentuale	2,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	1,0%	0,8%	0,5%	0,3%	0,4%
TOSCANA	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola POIC81900T	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	3	1
Percentuale	7,6%	4,6%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di PRATO	0,5%	0,5%	0,6%
TOSCANA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola POIC81900T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	0	1	1	2



N					
Percentuale	0,9%	0,0%	0,6%	0,6%	1,3%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di PRATO	2,7%	1,5%	2,2%	1,6%	1,2%
TOSCANA	2,0%	1,5%	1,5%	1,3%	0,9%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola POIC81900T	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	0
Percentuale	4,1%	3,2%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di PRATO	1,5%	1,8%	0,5%
TOSCANA	1,1%	1,1%	0,7%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola POIC81900T	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	1	0
Percentuale	6,8%	1,6%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di PRATO	2,1%	2,4%	1,5%
TOSCANA	1,5%	1,5%	1,2%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono in percentuale inferiore rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali, concentrandosi comunque nelle classi iniziali della Primaria e della Secondaria di 1° gr. Ben al di sopra delle medie territoriali e nazionali è la percentuale di alunni con una votazione corrispondente ad 8, mentre gli studenti diplomati con votazioni dal 9 in su sono generalmente al di sotto della media nazionale, ma superiori a quella della provincia di Prato. In linea con i dati territoriali le altre votazioni. I risultati scolastici degli alunni delle classi seconda e quinta della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado hanno inoltre subito un progressivo aumento, in linea con i risultati delle prove standardizzate. Per quanto concerne la lingua italiana, si riscontrano risultati in crescita per quanto riguarda il livello linguistico con riferimento al Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue, anche in questo caso, in coerenza con i risultati nelle prove standardizzate di Italiano delle classi II, V primaria e III secondaria degli ultimi tre anni. Per quanto concerne la lingua italiana, si riscontrano risultati in crescita per quanto riguarda il livello linguistico con riferimento al Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle

## Punti di debolezza

Il contesto caratterizzato da un alto numero di alunni non italofoeni, incide, soprattutto nella prima classe della Scuola Secondaria di 1° gr., sul numero di trasferimenti in entrata e uscita e di abbandoni scolastici, più alto rispetto alla media territoriale e nazionale. Tale fenomeno, indice di spostamenti dei nuclei familiari o parte di essi dovuti ad esigenze di tipo economico e commerciale soprattutto da parte della comunità cinese, determina all'interno delle classi non solo un'alta variabilità, ma anche discontinuità relativa alla composizione di alcuni gruppi-classe. Nonostante in ambito linguistico si sia riscontrato un miglioramento, le difficoltà scolastiche sono da individuarsi principalmente in tale ambito e riguardano in gran parte gli studenti non italofoeni. Non sempre gli interventi scolastici in tal senso (formazione di gruppi di livello, recupero e consolidamento delle fondamentali abilità di base, interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistica e culturale) risultano efficaci, in quanto la loro durata non è sufficiente al raggiungimento di un livello di competenza adeguato.



lingue, anche in questo caso, in coerenza con i risultati nelle prove standardizzate.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo è di poco al di sotto della media nazionale ed in alcuni casi, superiore. Il dato è comunque in linea, se non superiore, ai riferimenti della provincia di Prato, ove il fenomeno migratorio è elevato e, spesso, causa di insuccesso scolastico dovuto al mancato raggiungimento di competenze linguistiche adeguate. Risulta ancora elevata la percentuale di alunni che abbandona gli studi in corso d'anno, soprattutto a causa della situazione emergenziale, che ha indotto una parte significativa di famiglie a prediligere l'istruzione parentale. Per quanto concerne i trasferimenti, la maggior parte di essi è generata da cambi di residenza o rientri nei paesi di provenienza. In crescita la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato, ma ancora significativa la percentuale di alunni che conseguono la sufficienza.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62.10	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	64,9	n.d.	↔	↔	↑
Plesso POEE81901X	65,4	n.d.			
Plesso POEE81901X - Sezione 2A	65,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso POEE819021	58,5	n.d.			
Plesso POEE819021 - Sezione 2A	59,5	n.d.	↔	↓	↓
Plesso POEE819021 - Sezione 2B	57,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso POEE819032	68,6	n.d.			
Plesso POEE819032 - Sezione 2A	61,0	n.d.	↔	↓	↓
Plesso POEE819032 - Sezione 2B	76,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819043	66,0	n.d.			
Plesso POEE819043 - Sezione 2A	60,0	n.d.	↔	↓	↓
Plesso POEE819043 - Sezione 2B	74,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 2C	62,6	n.d.	↔	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde
Matematica



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47.80	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	65,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE81901X	67,9	n.d.			
Plesso POEE81901X - Sezione 2A	67,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819021	57,3	n.d.			
Plesso POEE819021 - Sezione 2A	63,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819021 - Sezione 2B	48,2	n.d.	↔	↓	↓
Plesso POEE819032	63,4	n.d.			
Plesso POEE819032 - Sezione 2A	54,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819032 - Sezione 2B	72,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819043	72,3	n.d.			
Plesso POEE819043 - Sezione 2A	70,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 2B	77,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 2C	68,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					55.10	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	54,1	97,4	-0,5	95,5	↔	↓	↓
Plesso POEE81901X	62,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	62,8	100,0	7,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso POEE819021	47,1	n.d.	n.a.	n.d.			





Plesso POEE819021 - Sezione 5A	46,7	100,0	-4,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	47,6	95,0	-5,1	90,0	↓	↓	↓
Plesso POEE819032	52,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	52,5	100,0	-0,8	96,2	↓	↓	↓
Plesso POEE819043	55,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	62,0	95,4	8,4	90,9	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	57,3	95,2	5,0	95,2	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	49,2	95,8	-4,2	95,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					47.60	48.60	47.20
Scuola primaria - classi quinte	51,8	97,4	2,3	92,4	↑	↑	↑
Plesso POEE81901X	68,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	68,9	100,0	20,4	87,0	↑	↑	↑
Plesso POEE819021	34,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE819021 - Sezione 5A	36,2	100,0	-10,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	32,8	95,0	-14,3	80,0	↓	↓	↓
Plesso POEE819032	56,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	56,3	100,0	7,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso POEE819043	54,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	53,6	95,4	5,8	90,9	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	56,5	95,2	8,1	95,2	↑	↑	↑
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	53,4	95,8	6,2	91,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.47	199.59	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	178,4	74,3	-5,9	96,9	↓	↓	↓
Plesso POMM81901V	178,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	173,8	63,6	-13,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	181,4	79,2	-1,8	95,7	↓	↓	↓
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	179,3	79,2	-8,6	95,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.78	197.70	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	203,0	74,3	22,2	96,9	↑	↑	↑
Plesso POMM81901V	203,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	200,7	63,6	15,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	193,1	79,2	13,6	95,7	↓	↓	↓
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	215,0	79,2	29,8	95,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso POEE819021 - Sezione 5A	19,0%	81,0%
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	10,5%	89,5%
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	5,3%	94,7%
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	9,1%	90,9%
Situazione della scuola POIC81900T	8,0%	92,0%
Riferimenti		
Toscana	6,8%	93,2%
Centro	5,3%	94,7%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso POEE819021 - Sezione 5A	38,1%	61,9%
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	68,4%	31,6%
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	10,5%	89,5%
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	20,0%	80,0%
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	22,7%	77,3%
Situazione della scuola POIC81900T	22,7%	77,3%
Riferimenti		



Toscana	14,1%	85,9%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	26,3%	26,3%	31,6%	15,8%	n.d.
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	40,9%	9,1%	22,7%	18,2%	9,1%
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	31,8%	22,7%	22,7%	13,6%	9,1%
Situazione della scuola POIC81900T	33,3%	19,0%	25,4%	15,9%	6,4%
Riferimenti					
Toscana	13,5%	22,5%	30,3%	22,3%	11,5%
Centro	12,3%	22,8%	30,5%	22,6%	11,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	15,8%	15,8%	26,3%	26,3%	15,8%
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	31,8%	18,2%	13,6%	27,3%	9,1%
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	13,6%	18,2%	13,6%	18,2%	36,4%
Situazione della scuola POIC81900T	20,6%	17,5%	17,5%	23,8%	20,6%
Riferimenti					
Toscana	16,9%	21,0%	26,3%	19,1%	16,8%
Centro	17,9%	22,1%	26,5%	18,1%	15,4%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	5,3%	26,3%	68,4%
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	4,6%	13,6%	81,8%
Situazione della scuola POIC81900T	4,8%	22,6%	72,6%
Riferimenti			
Toscana	3,1%	15,9%	81,0%
Centro	3,1%	16,3%	80,6%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso POMM81901V - Sezione 3A	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso POMM81901V - Sezione 3B	n.d.	52,4%	47,6%
Plesso POMM81901V - Sezione 3C	4,6%	36,4%	59,1%
Situazione della scuola POIC81900T	1,6%	38,7%	59,7%
Riferimenti			
Toscana	2,3%	30,7%	67,1%
Centro	2,3%	32,2%	65,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso POEE81901X - Sezione 2A	2	2	5	1	6
Plesso POEE819021 - Sezione 2A	7	0	0	7	4
Plesso POEE819021 - Sezione 2B	4	3	5	1	2
Plesso POEE819032 - Sezione 2A	7	2	3	2	7
Plesso POEE819032 - Sezione 2B	0	3	4	2	11
Plesso POEE819043 - Sezione 2A	6	0	5	4	2
Plesso POEE819043 - Sezione 2B	0	1	4	6	6
Plesso POEE819043 - Sezione 2C	5	0	1	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola POIC81900T	22,6%	8,0%	19,7%	18,2%	31,4%
Toscana	28,9%	7,3%	17,8%	11,9%	34,1%
Centro	23,3%	7,4%	18,7%	12,8%	37,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso POEE81901X - Sezione 2A	2	2	0	2	13
Plesso POEE819021 - Sezione 2A	2	3	0	2	11
Plesso POEE819021 - Sezione 2B	2	4	5	0	2
Plesso POEE819032 - Sezione 2A	4	3	5	4	5
Plesso POEE819032 - Sezione 2B	0	1	2	3	14
Plesso POEE819043 - Sezione 2A	0	1	1	3	11
Plesso POEE819043 - Sezione 2B	0	0	3	0	12
Plesso POEE819043 - Sezione 2C	1	1	2	2	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola POIC81900T	8,0%	11,0%	13,1%	11,7%	56,2%
Toscana	32,4%	20,9%	11,3%	11,1%	24,3%
Centro	24,7%	20,3%	12,8%	13,8%	28,4%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	4	1	2	5	11
Plesso POEE819021 - Sezione 5A	8	5	1	3	4
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	7	1	6	2	2
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	6	6	2	4	7
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	3	0	5	2	10
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	4	2	3	3	8
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	8	4	3	3	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola POIC81900T	26,7%	12,7%	14,7%	14,7%	31,3%
Toscana	23,6%	20,7%	11,1%	19,1%	25,6%
Centro	21,1%	19,8%	11,9%	20,0%	27,1%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso POEE81901X - Sezione 5A	2	1	2	3	12
Plesso POEE819021 - Sezione 5A	10	2	3	2	4
Plesso POEE819021 - Sezione 5B	10	3	0	1	2
Plesso POEE819032 - Sezione 5A	4	3	5	2	12
Plesso POEE819043 - Sezione 5A	3	5	4	1	7
Plesso POEE819043 - Sezione 5B	5	3	0	1	11
Plesso POEE819043 - Sezione 5C	5	1	2	4	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola POIC81900T	26,9%	12,4%	11,0%	9,7%	40,0%
Toscana	37,0%	10,1%	12,3%	5,6%	35,0%
Centro	35,5%	10,6%	11,3%	6,2%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%



I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	11,0%	89,0%	23,4%	76,6%
Centro	5,3%	94,7%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	8,8%	91,2%	23,3%	76,7%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	11,4%	88,6%	37,4%	62,6%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	0,5%	99,5%	4,4%	95,6%





POIC81900T				
Centro	4,8%	95,2%	7,6%	92,4%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POIC81900T	3,0%	97,0%	6,2%	93,8%
Centro	5,1%	94,9%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola POIC81900T - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POIC81900T - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola POIC81900T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola POIC81900T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

I risultati rispetto a scuole con ESCS simile a quello del nostro Istituto e il confronto con le medie nazionali mostrano quanto segue. Sc. PRIMARIA-CL. SECONDE: i dati relativi alle prove di Italiano e di Matematica rilevano punteggi superiori alla media, soprattutto per la prova di Matematica, con andamento crescente rispetto al precedente a.s. SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE: i dati relativi alla prova di Matematica riportano punteggi leggermente superiori alle medie nazionali e regionali; le percentuali di alunni con livelli di competenza elevata sono ampiamente superiori alle medie nazionali e regionali e quelle di alunni con scarsa competenza sono al di sotto delle medie. SECONDARIA DI I GRADO-CLASSI TERZE: i risultati della prova di Matematica mostrano un andamento crescente sia rispetto alla media che al precedente A.S. Per quanto concerne la matematica, le percentuali di alunni con livelli di competenza elevata sono di gran lunga superiori alle medie nazionali e regionali e quelle di alunni con scarsa competenza sono al di sotto delle medie. L'effetto scuola è leggermente positivo in matematica per tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate.

## Punti di debolezza

CLASSI QUINTE: risultati in Italiano sotto la media nazionale, ma in crescita. Per quanto concerne gli alunni collocati nei diversi livelli di competenza per la prova di Italiano i risultati mostrano le percentuali maggiori nel livello più basso (in diminuzione) ed in quello più alto (in aumento). Le prove di Inglese mostrano risultati di poco al di sotto della media, con risultati migliori nella prova di lettura, rispetto a quelli dell'ascolto. SECONDARIA DI I GRADO-CLASSI TERZE: i dati relativi alla prova di Italiano risultano inferiori alla media nazionale e regionale, ma con valori crescenti rispetto al precedente A.S. Le percentuali degli alunni collocati nei diversi livelli di competenza per la prova di Italiano evidenziano un aumento degli alunni che si collocano nelle fasce più alte e una diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nelle fasce più basse, ma i dati non sono ancora in linea con le medie nazionali e regionali. Le prove di Inglese mostrano risultati di poco al di sotto della media nelle due prove. Risultano diminuiti gli alunni che non hanno raggiunto il livello A2 (anche se sono ancora al di sopra della media nazionale e regionale) ed aumentati quelli che invece lo hanno raggiunto. La variabilità dei punteggi tra le classi è superiore alla media, mentre la variabilità dei



risultati dentro le classi è inferiore. Ciò accade per tutte le classi e in tutte le prove.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi nelle prove di matematica sono superiori alle medie nazionali e regionali per tutte le classi e buono è anche l'effetto scuola. Vi sono criticità nei risultati delle prove d'italiano, che crescono con l'avvicinarsi degli studenti alla Scuola Secondaria di 1° gr., dove l'uso della lingua italiana richiede competenze maggiori, spesso non possedute da gli studenti non italofoni. Da migliorare anche i punteggi in inglese, dove sia le classi quinte della Scuola Primaria, che le terze della Scuola Secondaria ottengono punteggi al di sotto delle medie. La variabilità dei risultati è bassa dentro le classi e più alta tra le classi, fenomeno che va invertito. L'effetto scuola è riscontrabile nella sua accezione positiva solo in matematica, sintomo che l'Istituto deve elaborare strategie più efficaci per l'ambito linguistico.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

L'emergenza sanitaria in questi ultimi anni ha sicuramente inciso sulla progettazione e sulla partecipazione a nuove attività, ma ha tuttavia sviluppato negli alunni un senso di rispetto delle regole di tipo igienico e sanitario utili alla società scolastica in primis, ma anche all'aspetto più ampio di comunità. Inoltre, l'intensificazione delle strumentazioni tecnologiche per la didattica ha fornito un grande impulso per lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1°gr., che tiene conto dei seguenti criteri: -rispetto del regolamento di Istituto; -frequenza e puntualità; - partecipazione attiva alle lezioni; - collaborazione con insegnanti e compagni; -rispetto degli impegni scolastici, è stata utilizzata come indicatore delle ricadute delle attività/progetti mirati allo sviluppo delle competenze sociali. Dalle osservazioni analizzate e condivise nei vari consigli di classe, sono emersi, al termine del triennio della Scuola Secondaria, dati nel complesso positivi, in particolare in relazione allo spirito di collaborazione e cooperazione fra pari, dimostrati all'interno delle attività didattiche proposte. Tutte le classi dell'Istituto, hanno progettato, svolto e valutato attività mirate allo sviluppo di competenze sociali e di

## Punti di debolezza

Il curriculum è stato aggiornato, valorizzando le competenze attese dagli allievi. Nonostante ciò, tale revisione non è stata completata, sia per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° gr., che per l'aspetto della trasversalità. Mancano, inoltre, elementi di raccordo tra i diversi settori scolastici. La revisione del curriculum verticale, per la Scuola Primaria, è stata effettuata in modo da evidenziare le competenze attese e per realizzare una valutazione per competenze. Tuttavia, minore attenzione è stata dedicata, sia per il grosso impegno richiesto dalla revisione del curriculum della Scuola Primaria, che a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, alle competenze europee in chiave trasversale, nonché alla revisione del curriculum della Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° gr.



cittadinanza attiva.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

I docenti tengono in considerazione l'acquisizione di competenze chiave europee nella loro progettazione didattica e gli studenti raggiungono livelli adeguati o parzialmente adeguati in relazione a tali competenze, ma l'Istituto non si è ancora dotato di strumenti di valutazione e misurazione delle stesse che siano funzionali allo scopo e soprattutto che abbiano un filo conduttore comune tra i diversi settori scolastici.





## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola POIC81900T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55,09	56,19	55,05
POIC81900T POEE81901X - Sezione A	62,67	100%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 - Sezione A	50,32	100%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819021 - Sezione B	48,18	90%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819032 - Sezione A	57,56	96%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 - Sezione A	66,23	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 - Sezione B	59,81	90%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 - Sezione C	49,14	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola POIC81900T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47,58	48,56	47,22
POIC81900T POEE81901X A	70,39	86%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 A	40,64	100%	↓	↓	↓



POIC81900T POEE819021 B	35,76	81%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819032 A	57,79	100%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 A	56,38	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 B	57,47	90%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 C	52,15	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola POIC81900T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,47	199,59	196,62
POIC81900T POEE81901X A	192,83	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819021 A	191,20	100%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819021 B	195,70	87%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819032 A	188,00	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 A	201,86	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 B	189,22	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 C	183,22	87%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola POIC81900T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,78	197,70	194,22
POIC81900T POEE81901X A	202,10	96%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 A	212,95	100%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 B	209,03	87%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819032 A	207,92	96%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 A	208,08	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 B	204,82	96%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 C	193,93	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola POIC81900T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			210,06	208,92	205,90
POIC81900T POEE81901X A	197,58	92%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819021 A	210,65	100%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 B	204,38	87%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819032 A	202,09	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 A	215,20	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 B	192,78	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 C	192,30	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019	
Situazione della scuola POIC81900T	Riferimenti



Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,99	209,60	206,70
POIC81900T POEE81901X A	200,91	92%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819021 A	216,83	100%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819021 B	199,87	87%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819032 A	203,31	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 A	216,82	83%	↑	↑	↑
POIC81900T POEE819043 B	200,87	96%	↓	↓	↓
POIC81900T POEE819043 C	192,53	87%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



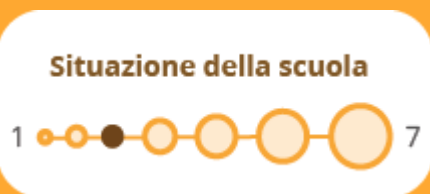
## Punti di forza

I punteggi conseguiti nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019, risultano abbastanza positivi; migliori i punteggi dei medesimi alunni conseguiti nelle prove di Matematica. Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado hanno raggiunto risultati di apprendimento positivi solo per quanto riguarda la prova di Matematica.

## Punti di debolezza

I risultati mostrano risultati negativi soprattutto per gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria nelle prove INVALSI di Italiano al termine del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado. Abbastanza negativi i risultati relativi alla prova di Inglese, sia per il listening, che per il reading, per i medesimi alunni. Il numero elevato di alunni non italofoni e la discontinuità determinata dalla situazione sanitaria negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 hanno, con molta probabilità, inciso soprattutto su questo tipo di prove. Anche l'abbandono o i trasferimenti in entrata e in uscita, possono avere un ruolo in tale valutazione. Non vi sono dati rispetto ai risultati delle prove raggiunti dagli alunni al termine del secondo anno della Scuola secondaria di 2° gr.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Al contrario dei risultati in matematica, che tendono al miglioramento, quelli in italiano e in inglese peggiorano con il procedere degli alunni nelle classi successive. Non vi sono dati circa i risultati ottenuti nella Scuola Secondaria di 2° gr.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	95,5%	91,1%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	59,1%	52,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		68,2%	64,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,9%	21,7%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		13,6%	9,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	100,0%	91,7%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	58,8%	51,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		58,8%	66,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		29,4%	21,2%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		17,6%	9,0%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	86,4%	87,5%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	100,0%	79,6%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	86,4%	81,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		59,1%	67,7%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		63,6%	65,5%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,9%	92,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	77,3%	62,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	68,2%	55,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	72,7%	61,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,1%	8,6%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	82,4%	85,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,3%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	100,0%	80,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele		58,8%	60,1%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	89,5%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,8%	66,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse		82,4%	88,8%	91,6%





discipline	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,5%	70,3%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	64,7%	61,6%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	70,6%	61,6%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,9%	7,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,7%	24,6%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,3%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,5%	53,7%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	68,2%	66,1%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		0,0%	16,2%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	94,1%	81,6%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	52,9%	46,6%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	88,2%	62,8%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

L'istituto ha realizzato un curricolo unico verticale che pone in continuità i tre indirizzi scolastici, e i cui traguardi sono definiti con riferimento alle Indicazioni Nazionali ed alle competenze chiave europee. L'acquisizione delle competenze declinate nel Curricolo d'Istituto è favorita dall'ampliamento dell'offerta formativa con progetti che coinvolgono quasi tutte le discipline. La valutazione viene effettuata con il supporto di specifiche rubriche elaborate con riferimento al curricolo e attraverso prove condivise per classi parallele. I docenti di ogni indirizzo utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettazione delle loro attività. Sono previsti, fin dall'inizio di ogni A.S., momenti di confronto e programmazione a livello di intersezione, classi parallele, dipartimenti. Ai vari traguardi curriculari corrispondono descrittori di valutazione. Nella scuola primaria è stata svolta la formazione sulla valutazione per competenze, al fine di allinearsi con le richieste ministeriali. L'istituto si avvale di modelli unici condivisi per la progettazione didattica, modelli unici per PEI e PDP, soluzioni e interventi comuni per non italofoni e BES, modalità e interventi comuni per recupero e potenziamento delle competenze.

## Punti di debolezza

La Scuola Primaria prosegue la ridefinizione delle rubriche di valutazione, a seguito delle nuove modalità definite dall'O.M. n. 172/2020. In linea con la scelta di definire un curricolo verticale, i docenti dell'istituto evidenziano l'esigenza di lavorare in sinergia al fine di individuare traguardi e competenze di raccordo tra i tre ordini di scuola.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	63,6%	64,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,5%	91,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,6%	11,5%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	92,1%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	85,9%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		29,4%	8,7%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,8%	14,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



**3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	1,2%
In orario extracurricolare		31,8%	43,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,5%	95,2%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,5%	3,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,2%	8,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	88,2%	83,4%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	88,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		35,3%	9,7%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,9%	9,0%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

**3.2.b Metodologie didattiche**

**3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe**



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	86,4%	95,2%	93,7%
Classi aperte		54,5%	45,0%	39,5%
Gruppi di livello	✓	86,4%	71,7%	68,8%
Flipped classroom		40,9%	41,5%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		81,8%	52,7%	44,1%
Metodo ABA		31,8%	25,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	4,5%	4,9%
Altra metodologia didattica		36,4%	35,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,1%	93,5%	94,1%
Classi aperte		47,1%	38,8%	35,5%
Gruppi di livello	✓	82,4%	79,3%	74,8%
Flipped classroom		52,9%	63,8%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		52,9%	39,5%	31,9%
Metodo ABA		5,9%	10,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		5,9%	3,3%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	41,2%	37,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,8%	70,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	40,9%	42,3%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		45,5%	28,5%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	68,2%	56,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	88,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	72,7%	62,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,5%	34,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		72,7%	59,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	83,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,9%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,6%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,5%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,6%	65,4%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,5%	5,4%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale





	POIC81900T	PRATO	TOSCANA	
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	2,5%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	92,4%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	82,4%	59,8%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	79,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,1%	91,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	96,0%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	94,1%	88,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,5%	73,2%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,1%	83,3%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	93,1%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	47,1%	34,8%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	52,9%	40,6%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	2,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		11,8%	11,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	94,1%	81,9%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		11,8%	27,2%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	7,6%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

In ogni plesso scolastico del nostro istituto, ci sono figure che curano i laboratori e i diversi sussidi. In particolare, è presente, la figura del responsabile per il materiale tecnologico a cui si fa riferimento per la cura e la manutenzione degli hardware, per la ricognizione dei software e l'acquisto del materiale di facile consumo necessario. Docenti di riferimento si occupano di raccordare l'attività nei diversi plessi e di aggiornare i materiali a disposizione di docenti e alunni (sitografia, testi, giochi didattici). Negli ultimi anni, alcune innovazioni sono state possibili grazie ai progetti: - Azione #7 del PNSD. Tale azione ha permesso di realizzare spazi laboratoriali e dotare di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM; - Progetto PON LAN-WLAN grazie al quale è avvenuto il potenziamento della rete WiFi in tutti i plessi dell'Istituto e il cablaggio nelle Scuole dell'Infanzia; - Progetto PON DIGITAL BOARD che ha contribuito alla dotazione di schermi touch per la trasformazione digitale della didattica. La metodologia privilegiata dall'istituto è rispondente alle esigenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi

## Punti di debolezza

All'interno dell'Istituto si organizzano diverse attività di potenziamento e recupero, tuttavia solo alcune di esse, a causa della carenza di aule, hanno spazi deputati; in molti casi l'attività laboratoriale viene organizzata all'interno delle classi stesse. Inoltre, mentre nella scuola secondaria vengono organizzati corsi di recupero in orario extracurricolare; alla primaria tali attività di recupero e potenziamento avvengono invece solo in orario curricolare. Spesso, le ore di compresenza e l'organico potenziato vengono utilizzate per le sostituzioni e ciò limita l'attività nei laboratori ove sia necessaria la gestione di gruppi di lavoro.



Speciali. Già dalle prime classi viene privilegiata una didattica efficace che pone attenzione ai prerequisiti dell'apprendimento della lettura e della scrittura. Tra le metodologie, ampio spazio viene dato al Cooperative learning, basato sulla interazione del gruppo e sul ruolo del docente come facilitatore e al lavoro per gruppi di livello. Per alcuni alunni diversamente abili vengono utilizzate metodologie specifiche e strumenti necessari all'apprendimento (es. libri ingranditi). Dallo scorso anno scolastico l'istituto ha avviato una formazione alla metodologia Senza Zaino fondata sui principi di ospitalità, responsabilità e comunità. Nella scuola sono presenti sportelli di consulenza per alunni, docenti e genitori sia di tipo psicologico che pedagogico. Tra gli interventi vi sono anche laboratori, attuati da esperti esterni, relativi alle dimensioni relazionali, affettive e sociali all'interno delle classi. Nell'A.S. 2021-2022 la partecipazione al PON apprendimento e socialità ha permesso di attivare 13 laboratori in orario extracurricolare coinvolgendo più di 200 alunni in attività di tipo linguistico, artistico, motorio e ambientale. In caso di episodi problematici, le azioni intraprese sono soprattutto di intervento nella classe sia da parte dei docenti sia con l'attivazione del servizio di sportello psicologico e pedagogico. Interventi singoli vengono inoltre attivati per gli alunni e le famiglie



con la scelta del provvedimento da adottare. Frequente è l'attivazione di progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		63,6%	69,6%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,3%	81,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	87,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		50,0%	47,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,8%	74,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	50,0%	47,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		9,1%	8,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		64,7%	69,7%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	88,2%	83,8%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	90,3%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,1%	49,5%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,5%	76,5%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	94,1%	74,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		11,8%	8,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	86,4%	78,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	88,6%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,8%	89,9%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		63,6%	52,4%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,2%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	94,1%	79,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,1%	92,4%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		70,6%	56,0%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,8%	9,8%	8,8%
---	--	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,9%	86,5%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	81,8%	81,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	81,8%	80,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	90,9%	77,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,3%	77,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	63,6%	58,1%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	90,9%	85,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		9,1%	8,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	82,4%	84,8%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	88,2%	84,1%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	88,2%	81,9%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,2%	74,0%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	82,4%	80,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	61,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	94,1%	87,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		5,9%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,6%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,9%	88,4%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		54,5%	33,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	13,6%	9,6%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		4,5%	19,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,2%	10,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		9,1%	20,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,7%	25,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	22,7%	14,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.





Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		70,6%	88,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		41,2%	34,1%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	29,4%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	76,5%	70,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		41,2%	17,4%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		23,5%	34,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		47,1%	26,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	23,5%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	4,2%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		72,7%	75,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,4%	25,1%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		18,2%	24,8%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	31,8%	45,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	22,7%	12,5%	17,6%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,6%	65,6%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		31,8%	43,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,2%	10,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		70,6%	76,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,5%	27,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,9%	45,3%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,5%	77,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,5%	16,7%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,8%	71,4%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		70,6%	75,0%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,6%	9,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

L'Istituto, attento all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attua e segue protocolli per l'inserimento, l'accoglienza e l'inclusione di alunni diversamente abili e con altri BES (tra cui alunni con DSA, alunni stranieri, alunni adottati, alunni ospedalizzati). Per gli alunni diversamente abili vengono seguite le indicazioni previste dalla recente normativa - D. Lgs. 66/2017 e D.I. 182/2020 - per la formulazione, elaborazione e approvazione dei PEI affidata ai Gruppi di Lavoro Operativi. Nella formulazione degli obiettivi da raggiungere nei PEI, rilevate le informazioni dal Profilo Dinamico Funzionale e da eventuali specialisti, segue un periodo di osservazione in cui gli insegnanti verificano le potenzialità dell'alunno, ponendo attenzione alle barriere e ai facilitatori come indicato nell'ICF. Dopo la raccolta e l'analisi di questi, vengono quindi stabiliti gli obiettivi individualizzati, monitorati nel corso dell'anno scolastico. L'istituto realizza attività per l'inclusione degli alunni diversamente abili creando un clima positivo, adeguando gli obiettivi individualizzati a quelli della classe e viceversa, implementando una didattica funzionale all'inclusione attraverso l'organizzazione di materiali, strumenti (anche specifici come libri ingranditi) e metodologie, anche specifiche, come l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono redatti i PDP, attraverso modelli comuni per tutti gli

## Punti di debolezza

Vanno organizzate, ad inizio anno scolastico, attività di informazione/formazione del corpo docente di recente nomina, sulla didattica inclusiva e sulla valorizzazione delle diversità. Sono da migliorare gli strumenti di rilevazione degli esiti del recupero. Vanno promossi, inoltre, momenti di condivisione che consentano di far emergere aspetti di criticità, proposte/strategie didattiche innovative in grado di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti. Sono da potenziare i laboratori di facilitazione linguistica rivolti agli alunni con un livello di conoscenza dell'italiano entro A2 e i laboratori di L2 finalizzati all'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline. Sono da incrementare interventi in classe da parte di esperti per comprendere le difficoltà degli alunni e aiutarli a sviluppare forme di convivenza equilibrate. Vanno



ordini di scuola, al fine di garantirne la continuità. Vengono favoriti il potenziamento e il recupero delle difficoltà di apprendimento/comportamento/relazione attraverso la realizzazione di progetti in orario curricolare o extracurricolare anche con la collaborazione di cooperative e associazioni del territorio. Sono previsti momenti di incontro, sia programmati che su richiesta, con i genitori degli alunni DVA/DSAp, gli specialisti e con tutte le figure di riferimento per gli alunni con BES. L'istituto ha attivato, inoltre, iniziative di didattica innovativa per l'inclusione nel gruppo dei pari (laboratorio teatrale, laboratorio artistico, laboratorio di coding), attività sportive extracurricolari e la collaborazione con enti del territorio che supportano le attività inclusive (Opera santa Rita, Centro Tiflodidattico, AID; Save The Children, etc.). Sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione alunni NAI con livello linguistico fino ad A2, con l'intervento di docenti esterni ed interni. Vengono, inoltre, garantiti uno sportello di consulenza per l'insegnamento della lingua italiana come L2 agli alunni e il servizio di un mediatore linguistico e culturale. Sono anche presenti sia uno sportello psicologico che pedagogico per alunni, famiglie e docenti. Vengono attivati interventi costanti per migliorare l'integrazione e la formazione del gruppo classe, promuovendo attività di arricchimento dell'offerta formativa sul piano culturale e sociale.

promossi e organizzati momenti di formazione dei docenti nell'ottica di una didattica specifica ed efficace per l'acquisizione della lingua L2.

## Autovalutazione



## Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	99,0%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		90,9%	80,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	86,4%	81,7%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	77,3%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,6%	66,0%	62,3%
Altre azioni per la continuità		22,7%	13,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		88,2%	79,8%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	76,5%	79,1%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,6%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,9%	60,6%	61,4%
Altre azioni per la continuità		17,6%	12,3%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,5%	20,2%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		47,1%	45,0%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		23,5%	18,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		5,9%	24,0%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,7%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		29,4%	27,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		11,8%	8,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	3,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	17,6%	11,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,1%	91,2%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	94,1%	75,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	82,4%	74,1%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	88,2%	78,8%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	17,6%	41,2%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	64,7%	69,0%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	94,1%	83,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,6%	13,1%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
<b>Situazione della scuola POIC81900T</b>	9,3%	3,1%	52,4%	1,6%	9,3%	17,0%	7,7%	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di PRATO</b>	10%	12%	46%	9%	19%	30%	17%	
<b>TOSCANA</b>	7%	9%	23%	9%	17%	23%	16%	1%
<b>Italia</b>	5%	6%	22%	9%	15%	19%	14%	2%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	48,3%	57,8%	59,9%	61,3%





secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola POIC81900T	77,8%	60,7%
Riferimenti		
Provincia di PRATO	89,1%	73,9%
TOSCANA	94,7%	85,2%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto viene realizzato attraverso numerose attività, che prevedono lo svolgimento progetti condivisi dalle classi ponte e di esperienze nell'ordine successivo (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia/primo anno della Scuola Primaria e ultimo anno Scuola Primaria/primo anno Scuola Secondaria di 1° gr.) finalizzati alla conoscenza ed alla familiarizzazione con il futuro percorso scolastico. Per quanto concerne la formazione delle classi prime, i docenti dell'ordine di provenienza redigono schede informative sugli alunni e formano gruppi di alunni eterogenei per comportamento, sesso e livelli di apprendimento, cercando, laddove possibile, di soddisfare anche le richieste delle famiglie. Le informazioni vengono condivise da un'apposita commissione, che, unitamente alla dirigenza, si occupa della formazione delle classi. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, la scuola mette in pratica ogni anno un'ampia e variegata serie di azioni volte ad accompagnare gli alunni nella scelta. È previsto l'intervento di esperti esterni già a partire dalla classe seconda per proporre ai discenti attività di riflessione su se stessi e sulle proprie inclinazioni prima della pausa estiva. Nel corso dei mesi che precedono l'iscrizione alla scuola di

## Punti di debolezza

È ancora in via di definizione un sistema di progettazione condivisa tra ordini, che assicuri una migliore corrispondenza tra competenze in uscita e competenze attese dall'ordine successivo. A tale scopo l'Istituto si è prefissato di pianificare, a partire dal corrente A.S., una serie di incontri tra i docenti dei dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria di 1° gr. ed i docenti degli ambiti disciplinari della Scuola Primaria. La flessione rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale nella percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo dato dai docenti per la scelta della scuola secondaria di secondo grado è proporzionale al numero più alto di studenti non ammessi al secondo anno di scuola superiore. Quindi aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva della scuola superiore dovrebbe avere come risultato un maggior numero di alunni ammessi al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso una comunicazione più efficace ed incisiva con le famiglie, cercando in particolare di raggiungere in modo più capillare quelle degli studenti con background migratorio, al fine di condurle ad una conoscenza più approfondita dell'offerta scolastica e ad una scelta libera da preconcetti e



secondo grado tali azioni vengono riprese ed intensificate in modo da fornire un quadro completo di come è strutturata la scuola superiore in Italia con specifico riferimento alle opportunità presenti sul territorio. Viene svolta una puntuale attività di raccolta, trasmissione diretta e pubblicizzazione attraverso il sito della scuola e il registro elettronico delle informazioni riguardanti visite agli istituti superiori, incontri per alunni e famiglie, lezioni aperte, attività culturali che possano guidare nella scelta. I contatti con il Comune e la Regione Toscana consentono di fornire alle famiglie ulteriori occasioni di incontro con le scuole e con i loro rappresentanti. Gli alunni con background migratorio vengono invitati a partecipare alle attività realizzate dal Comune di Prato nell'ambito del progetto L.A.I.V. per una scelta più consapevole supportata da mediatori linguistici e tutors.

commisurata alle effettive caratteristiche dello studente. Il servizio di mediazione offerto dal Comune potrebbe essere utile anche per rendere più efficace il consiglio orientativo della scuola di uscita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola proponga, già a partire dalla classe seconda, attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé che vengono riprese e approfondite il terzo anno con l'aggiunta di laboratori attivi per conoscere l'offerta formativa del territorio, la situazione presenta ancora qualche criticità nella fase del dialogo con le famiglie per una scelta condivisa del percorso superiore più adatto allo studente. Infatti meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo dato dalla scuola e ciò ha come conseguenza un alto numero di mancate ammissioni al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado in particolare tra gli studenti che non seguono il consiglio orientativo. La scuola deve mirare ad un maggior coinvolgimento di tutte le famiglie, soprattutto di quelle che hanno poca conoscenza dell'offerta scolastica del territorio e sono meno consapevoli dell'importanza di una scelta oculata, condivisa con docenti e studente e non condizionata da pregiudizi o stereotipi. Utile sarebbe anche un monitoraggio più puntuale e a lungo termine degli esiti delle attività di orientamento realizzate dalla scuola.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	2,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,7%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	2,7%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	2,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,5%	4,7%	6,1%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,4%	10,1%	11,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,3%	4,4%	5,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,9%	7,6%	8,9%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	6	6	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	11.895	56.956,2	8.143,7	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,4%	19,7%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	7,1%	18,2%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,7%	23,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	89,3%	53,1%	37,3%
Lingue straniere	0	10,7%	34,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	7,1%	16,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	39,3%	29,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	32,1%	21,7%	26,4%
Sport	1	7,1%	9,2%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	10,7%	21,7%	19,0%
Altri argomenti	0	28,6%	22,7%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Tutti i progetti che prevedono l'intervento di esperti esterni sono oggetto di monitoraggio e valutazione, rispetto al grado di soddisfazione dell'utenza e all'efficacia degli interventi realizzati. Ove possibile, vengono svolte anche prove finalizzate alla verifica del raggiungimento dei risultati sperati (ad es. per i corsi di alfabetizzazione linguistica). Al termine dell'anno scolastico, attraverso degli appositi questionari, viene valutato il grado di soddisfazione relativo ai progetti attuati e la loro efficacia, al fine di considerare di riproporli o meno. L'organizzazione del personale si basa su principi di trasparenza, cooperazione e sul team building. La dirigenza si avvale di due collaboratori, di un coordinatore per ogni plesso e di uno o due docenti per ogni funzione strumentale, i quali, sono supportati nel loro lavoro da apposite commissioni. Per le aree dell'orientamento, del contrasto al bullismo e cyberbullismo, del tirocinio SFP, del Registro elettronico e del sito web e per i vari progetti d'Istituto, vi sono dei referenti. Tutte le figure vengono nominate dal Collegio dei docenti su proposta della dirigenza, che ne valuta le competenze sulla base dei curricula presentati. Fondamentale è il raccordo tra i collaboratori del dirigente e le altre figure strategiche, in un costante clima di

## Punti di debolezza

Il grado di soddisfazione relativo all'efficacia ed al positivo coinvolgimento dei destinatari dei progetti viene rilevato attraverso l'espressione del solo corpo docente. Sarebbe interessante ed opportuno il coinvolgimento delle famiglie in proposito. Le operazioni di monitoraggio non vengono effettuate per tutte le aree della rendicontazione sociale, in special modo per quella dell'orientamento, relativamente alla quale si necessita di dati numerici che rappresentino evidenze di maggiore attendibilità. Il FIS non è sufficiente a valorizzare opportunamente il lavoro e l'impegno del personale. La gestione delle assenze del personale è, talvolta, critica per la mancanza di disponibilità ad effettuare sostituzioni dei colleghi assenti. Inoltre, in una sezione distaccata della Scuola dell'Infanzia, risulta ancora più complessa la sostituzione dei docenti assenti, a causa dell'assenza di altri colleghi dello stesso ordine. Le risorse per la realizzazione della progettazione d'Istituto sono sempre inferiori a quanto necessario, tanto che, in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati è compromesso dalla ridotta durata degli interventi dovuta al contenimento dei costi.





collaborazione e condivisione. Il Fondo d'Istituto viene ripartito tra tutte queste figure (x docenti), mirando a valorizzarne l'impegno. Per quanto concerne il personale ATA, vengono attribuite mansioni specifiche a seconda delle inclinazioni e competenze. Vengono valorizzati attraverso il Fondo d'Istituto l'intensificazione del lavoro e le mansioni specifiche sia per i Collaboratori scolastici, che per gli Assistenti amministrativi. Per quanto concerne le assenze del personale, se brevi, si cerca di provvedere alla riorganizzazione del servizio dei docenti, evitando ricadute negative sulle attività didattiche. Viene, inoltre, proposto ai docenti di effettuare sostituzioni dei colleghi assenti in orario eccedente retribuito. L'utilizzo delle risorse economiche assegnate viene programmato in stretta relazione con la progettazione espressa nel PTOF. L'Istituto beneficia di contributi da parte dell'Ente locale per la realizzazione di progetti fondamentali, correlati ai temi dell'Inclusione, alla prevenzione del disagio, alla formazione in ambito digitale ed all'ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'insegnamento della musica. Le risorse sono investite per la maggior parte in queste aree, in considerazione delle caratteristiche della popolazione scolastica, composta da un elevato numero di alunni stranieri, di alunni in condizione di disagio e svantaggio



socio-economico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	0,9%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	27,6%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		48,3%	35,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,1%	25,3%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	4,0	3,7	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	21,4%	11,1%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	28,6%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	3,6%	6,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	21,4%	11,1%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	14,3%	17,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	35,7%	34,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,3%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	71,4%	73,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	7,1%	14,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	7,1%	15,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	14,3%	7,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	21,4%	19,5%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	25,0%	6,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	39,3%	33,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	78,6%	78,2%	70,6%
Scuola Polo	1	32,1%	30,8%	31,7%
Rete di ambito	0	28,6%	32,0%	33,1%
Rete di scopo	1	3,6%	10,2%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	21,5%	17,3%
Università	0	7,1%	4,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	34,9%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



**3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti**

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	67,9%	68,9%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,6%	9,3%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	3,6%	9,3%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	28,6%	32,0%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	3,6%	15,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,7%	7,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	0,0%	4,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,0%	30,2%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

**3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale**

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		5,6%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,6%	8,8%	14,2%	13,9%
Scuola e lavoro			1,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	2,5%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,0%	4,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	2,1%	7,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	4,7%	4,0%
Inclusione e disabilità	10,1%	62,4%	23,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,8%	2,8%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche			2,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,1%	0,7%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	71,3%	8,9%	7,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	15,5%	4,5%	1,4%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,1%	0,5%
Altri argomenti		11,9%	16,6%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		5,8%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	4,5%	11,3%	13,8%
Scuola e lavoro			1,7%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa			2,1%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,3%	2,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	92,3%	4,5%	7,0%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,4%	4,2%	4,2%
Inclusione e disabilità	7,7%	41,5%	16,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	3,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche			2,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,3%	0,8%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	38,5%	10,4%	1,7%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,0%	0,7%
Altri argomenti		8,0%	17,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,9%	9,4%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	13,8%	19,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		34,5%	29,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		44,8%	41,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,7%	2,7%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,1%	9,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,1%	5,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	53,6%	55,5%	49,4%
Il servizio pubblico	0	7,1%	2,1%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	28,6%	28,2%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,7%	16,1%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	7,1%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	17,9%	22,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,6%	6,4%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	7,1%	4,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,6%	6,4%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	14,3%	10,8%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	2,3%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	14,3%	14,2%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	17,9%	8,5%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	17,9%	7,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,4%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	2,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	17,9%	13,3%	13,1%
Altro argomento	0	32,1%	22,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	84,6%	79,8%	73,5%
Scuola Polo	0	0,0%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	0,0%	4,5%	10,1%
Rete di scopo	0	7,7%	5,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	11,5%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,5%	33,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA





per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	2,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		5,3%	2,1%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	44,4%	29,7%	31,7%	26,8%
Il servizio pubblico		3,5%	0,8%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,5%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,0%	3,3%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		2,8%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,7%	3,2%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,5%	3,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,7%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,8%	2,1%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,5%	0,4%
Autonomia scolastica			0,0%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,5%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		2,2%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,2%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,6%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,3%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		4,3%	2,5%	2,5%
Altro argomento		15,3%	11,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	83,3%	78,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	76,7%	73,9%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	66,7%	59,1%	57,6%
Accoglienza		83,3%	78,9%	79,9%
Inclusione	✓	90,0%	96,0%	95,3%
Continuità	✓	80,0%	80,4%	80,7%
Orientamento	✓	86,7%	88,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		80,0%	70,1%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		93,3%	97,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	86,7%	81,6%	78,6%
Temi disciplinari		63,3%	52,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		56,7%	49,0%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		76,7%	72,4%	72,3%
Altro argomento		46,7%	35,5%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	1,9%	12,9%	12,0%	10,8%



Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,6%	6,0%	10,4%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	1,9%	5,4%	5,5%	5,1%
Accoglienza	0,0%	4,8%	5,0%	5,8%
Inclusione	9,0%	7,3%	8,5%	8,1%
Continuità	5,2%	5,2%	5,6%	5,3%
Orientamento	1,9%	2,0%	3,0%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	2,0%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	0,0%	3,7%	3,6%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,9%	1,6%	2,1%	2,1%
Temi disciplinari		7,5%	4,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,3%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	3,4%	3,3%	3,4%
Altro argomento	0,0%	0,5%	1,4%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Gli argomenti della formazione del personale docente ed ATA sono stati recentemente selezionati a seguito di riforme ordinamentali (valutazione nella Scuola Primaria) e spinte innovative fornite anche dai Programmi operativi nazionali, nonché da alcune azioni del PNRR. Inoltre, alcune riflessioni collegiali hanno evidenziato la necessità di promuovere un'innovazione metodologico-didattica, tanto che l'Istituto ha aderito alla Rete nazionale di scuole "Senza zaino per una scuola comunità" con conseguente impegno formativo quadriennale di tutto il personale. In via generale, le esigenze formative dei docenti vengono espresse e condivise in sede collegiale e hanno ricadute in termini di innovazione della didattica, dell'attuazione dell'inclusione scolastica e del potenziamento delle abilità tecnologiche. Le competenze del personale vengono valutate sulla base delle attività svolte e dei curricula. Generalmente, il personale in possesso di specifiche competenze, o comunque disponibile allo svolgimento di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze, corrisponde a quello che si rende disponibile a ricoprire incarichi nelle aree delle funzioni strumentali al PTOF. La valorizzazione di tali competenze

## Punti di debolezza

Si ritiene opportuno effettuare una rilevazione sistematica dei bisogni formativi attraverso un apposito questionario. Relativamente ai Collaboratori scolastici la formazione in servizio è difficilmente realizzabile, a causa dell'esiguità dell'organico, appena sufficiente a rispondere alle esigenze di apertura dei plessi, ragione per la quale è molto difficile riuscire a conciliare tali esigenze con l'impegno in un corso di formazione. Per quanto riguarda i docenti, invece, l'esigenza di formarsi non è omogeneamente avvertita, con altrettanto disomogenee ricadute sulla didattica. Va incentivata la cooperazione tra docenti di ordini diversi.



viene effettuata attraverso il riconoscimento economico a valere sul FIS. La collaborazione tra i docenti è promossa valorizzando il lavoro di gruppo e favorendo la cooperazione attraverso la condivisione del lavoro svolto o da svolgere. Oltre alle commissioni di lavoro relative alle aree delle funzioni strumentali al PTOF, i docenti si riuniscono per dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria di 1° gr.), per classi parallele (Scuola Primaria) al fine di effettuare e condividere la programmazione didattica e la predisposizione delle prove di verifica delle competenze. Al fine di condividere materiali e best practises, l'Istituto ha attivato una piattaforma digitale online (Google Workspace for Education) e sta iniziando un percorso di formazione sul suo utilizzo e la relativa predisposizione di archivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	10,1%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,4%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,1%	19,2%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,9%	12,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	3,4%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5%	3,0%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,7%	3,2%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5%	7,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	9,0%	2,9%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,1%	6,2%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,1%	2,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,6%	8,5%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,2%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	2,4%	1,6%
Altre attività	0	9,0%	9,0%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,2%	73,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		7,4%	20,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	6,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	18,1%	26,7%	30,8%
Regione	0	19,3%	13,0%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,7%	12,2%	12,0%
Unione Europea	0	1,2%	2,2%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,0%	3,4%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	33,7%	42,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione





[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale % PRATO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,6%	9,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	20,5%	8,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	55,4%	62,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,6%	2,3%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,9%	17,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,8%	1,6%	2,2%
Convenzioni	1	20,2%	19,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,8%	0,6%	0,7%
Accordi quadro	0	0,7%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,4%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati	3	19,1%	18,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,0%	6,9%	7,0%
Università		21,6%	17,7%	18,1%



Enti di ricerca		0,9%	4,4%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,8%	8,4%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,5%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		11,2%	11,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,1%	13,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	19,8%	15,7%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,8%	8,1%	7,4%
Altri soggetti		3,4%	4,3%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,4%	5,8%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,0%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,9%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,1%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,5%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,9%	2,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		2,5%	7,0%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		10,0%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,8%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		9,4%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,3%	3,4%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,1%	3,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,3%	9,3%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,1%	6,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1%	3,8%	3,2%
Altri oggetti	✓	6,3%	5,0%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0%	24,1%	21,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	7%	24,1%	21,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola POIC81900T		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	9,5%	71,4%	19,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	25,3%	45,7%	23,3%	5,7%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola POIC81900T				✓
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	0,0%	23,8%	76,2%
	Riferimento regionale	0,3%	4,7%	26,0%	69,0%



	TOSCANA				
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola POIC81900T		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	19,0%	38,1%	42,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,0%	15,7%	38,3%	45,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola POIC81900T		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	31,2%	62,5%	6,2%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	37,5%	44,3%	16,3%	1,9%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola POIC81900T				✓
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	6,2%	50,0%	43,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,4%	11,4%	40,2%	48,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola POIC81900T		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	50,0%	31,2%	18,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	35,6%	30,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria
-----------------



	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	13,1%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	13,5%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	14,7%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,5%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	12,7%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		4,4%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	11,6%	8,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	13,1%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	13,5%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	14,7%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,5%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	12,7%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		4,4%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	11,6%	8,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	33,3%	29,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	33,3%	29,8%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola POIC81900T	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	35.0	27.5	20.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	40.0	35.1	25.3	23.8

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituzione scolastica partecipa attivamente a iniziative territoriali in linea con i principi e gli obiettivi espressi nel PTOF: Associazioni culturali, Enti de terzo settore, Ente locale e Ufficio scolastico provinciale supportano l'Istituto e cooperano con esso. Gli accordi di rete sottoscritti hanno diversi scopi: dall'incentivazione della conoscenza del territorio (Patti educativi di comunità), all'integrazione e inclusione scolastica (E.L., AID), nonché alla fornitura di servizi di pubblica utilità (convenzione con l'E.L. per la realizzazione di centri estivi, del servizio di pre e post scuola, etc.). A livello nazionale e regionale, l'adesione a reti di scopo è finalizzata soprattutto all'attuazione di progetti di innovazione metodologico-didattica (Rete di scuole Senza zaino). In linea generale, l'Istituto stipula maggiormente accordi per ampliare l'offerta formativa e fornire servizi alle famiglie, con conseguenti ricadute positive. I Regolamenti d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità sono stati condivisi e approvati in Consiglio d'Istituto. Successivamente, i docenti li illustrano in occasione delle Assemblee di inizio anno scolastico. Tali documenti sono, altresì, pubblicati sul sito web d'Istituto. L'Istituto, talvolta, coinvolge i genitori nella vita scolastica in

## Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è scarsa. Ciò anche perché il numero di famiglie straniere è elevato e la scarsa comprensione della lingua italiana o, comunque, una diversa concezione di partecipazione alla vita scolastica, alimentano tale fenomeno. Non vengono svolte attività che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, se non in maniera isolata (solo alcune classi/sezioni) e sporadica. Di conseguenza risulta scarso anche l'esercizio del diritto di voto in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe/interclasse/intersezione.



occasione dell'esposizione delle risultanze di progetti svolti, tramite feste ed eventi dedicati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità riscontrate riguardano esclusivamente la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Si ritiene che l'emergenza epidemiologica, che ha impedito alle famiglie di entrare nelle scuole, di avere contatti personali con i docenti e partecipare ad attività, che in situazione emergenziale non sono state realizzate o sono state realizzate a distanza, attraverso collegamenti da remoto, abbia inciso negativamente sul rapporto scuola-famiglia, favorendo l'allontanamento e la disaffezione. L'Istituto si ripropone di incrementare la partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie attraverso un maggiore coinvolgimento nelle proprie iniziative.





## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti finali degli alunni.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni che consegue la votazione più bassa all'Esame di Stato, avvicinandosi alle medie regionali e nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare la didattica dell'inglese, al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare i percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofofoni, al fine di elevare il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QCER.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, migliorando i risultati al di sotto delle medie di riferimento.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi e innalzare i risultati nelle prove di italiano e inglese per avvicinarsi alle medie regionali e nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare la didattica dell'inglese, al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare i percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti non italofofoni, al fine di elevare il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QCER.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare l'efficacia del consiglio orientativo.

### TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo, conseguendo buoni risultati nella Scuola Secondaria di 2° grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per verificare l'efficacia del consiglio orientativo.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie nelle attività di orientamento, al fine di valorizzarne la valenza per la scelta del futuro percorso di studi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali sono al di sotto delle medie di riferimento per l'italiano e, meno, per la lingua inglese. Ciò a causa dell'elevato numero di alunni non italofoni, i quali, nonostante lo svolgimento di percorsi di alfabetizzazione, non raggiungono livelli di competenza in lingua italiana sufficienti. Ciò si ripercuote sul successo scolastico generale, quindi anche sugli esiti degli Esami di Stato. E' quindi prioritario puntare sul miglioramento delle competenze in lingua italiana da parte degli alunni non italofoni. Per quanto riguarda la lingua inglese, si ritiene fondamentale un'innovazione della didattica di tale lingua, che possa fornire maggiore stimolo per gli alunni, migliorandone le competenze. Molti alunni dell'Istituto non seguono il consiglio orientativo e, di conseguenza, ottengono risultati poco soddisfacenti nella Scuola Secondaria di 2° gr. , contrariamente a quanto accade agli alunni che, invece, lo seguono. Ci si ripropone di implementare il sistema di monitoraggio degli esiti a distanza e di coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività di orientamento in uscita, al fine di aumentare la fiducia nei confronti della scuola e, di conseguenza, il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo.